

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto****MD-GLUE Ethyl**
Codice dell'articolo: MGL**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****1.2.1 Impieghi pertinenti**

Adesivo

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Marston Domsel GmbH
Bergheimer Str. 15
53909 Zülpich / GERMANIA
Telefono +49 (0) 22 52 94 15 0
Fax +49 (0) 22 52 17 44
Sito internet www.marston-domsel.de
E-mail info@marston-domsel.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@marston-domsel.de
Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza**Organismo di consulenza** +49 (0)89-19240 (24h) (soltanto in lingua inglese)**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]**

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo**Avvertenza** ATTENZIONE**Contenuto:** 2-Cianoacrilato di etile

Indicazioni di pericolo H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 Evitare di respirare i vapori.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico /.../ in caso di malessere.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Etichettatura speciale EUH202 Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.



2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute	Le persone che sono allergiche all'Cianoacrilato dovrebbero evitare l'uso del prodotto.
Ulteriori rischi	Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

3.2 Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
70 - 90	2-Cianoacrilato di etile CAS: 7085-85-0, EINECS/ELINCS: 230-391-5, EU-INDEX: 607-236-00-9, Reg-No.: 01-2119527766-29-XXXX GHS/CLP: STOT SE 3: H335 - Eye Irrit. 2: H319 - Skin Irrit. 2: H315
0,01 - < 0,1	1,4-diidrossibenzene CAS: 123-31-9, EINECS/ELINCS: 204-617-8, EU-INDEX: 604-005-00-4 GHS/CLP: Carc. 2: H351 - Muta. 2: H341 - Acute Tox. 4: H302 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1: H317 - Aquatic Acute 1: H400, M = 10

Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%. Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.
--------------------------------	--

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Inalazione	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico. Non tiri con forza il prodotto solidificato da pelle.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Pulire le palpebre appiccicate e non forzare l'apertura s, se non tramite i medici.
Ingestione	Provvedere a trattamento medico. Non provocare il vomito. Non dare nulla da bere. Assicurarsi che le vie respiratorie non vengano ostruite. Il prodotto polimerizza immediatamente in bocca rendendone impossibile l'ingestione. La saliva stacca lentamente dalla bocca (entro alcune ore) il prodotto solidificato. Non tentare di rimuovere l'adesivo polimerizzato dalla bocca. Controllare la bocca al fine di assicurarsi che l'adesivo non venga inghiottito quando si distacca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I cianoacrilati emettono calore durante la loro solidificazione. Una contaminazione con adesivo di un'estesa superficie può generare abbastanza calore da causare scottature. Le scottature possono essere trattate normalmente dopo che l'adesivo è stato rimosso dalla pelle. Inumidire con acqua fredda l'area contaminata e staccare delicatamente la pellicola di adesivo. La rimozione dell'adesivo con acqua fredda richiede più tempo, ma risulta sempre efficace.

Incollaggio accidentale di indumenti sulla cute umana: Evitare in ogni caso un distacco forzato degli indumenti dalla pelle, qualora eventuali spruzzi di adesivo cianoacrilato penetrassero nel materiale tessile fino a venire a contatto con la pelle. Se un indumento rimane incollato direttamente sulla pelle senza causare alcuna sensazione di bruciore, bagnare con acqua saponata calda l'area interessata e staccare delicatamente il materiale tessile asportandone gli strati o rotolandolo all'indietro. Utilizzare invece acqua fredda, qualora l'interessato lamentasse una sensazione di bruciore. Una rimozione forzata degli indumenti incollati può causare un danno meccanico alla pelle con conseguenti ulteriori gravi lesioni.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento dei sintomi.

Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione adatti**Anidride carbonica.
Getto d'acqua a pioggia.
Sabbia.
Polvere estinguente.**Mezzi di estinzione non adatti**

Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Monossido di carbonio (CO).

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.

Impiegare un autorespiratore.

Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Tenere lontano da fonti di accensione.

Con acqua forma uno strato scivoloso.

Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Evitare di spargere o spruzzare il prodotto in ambienti chiusi.

Durante la lavorazione vengono liberati componenti leggermente volatili e infiammabili.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Utilizzare esclusivamente contenitori omologati per la sostanza/il prodotto.
Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.

Non immagazzinare con ossidanti.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
2-Cianoacrilato di etile
CAS: 7085-85-0, EINECS/ELINCS: 230-391-5, EU-INDEX: 607-236-00-9, Reg-No.: 01-2119527766-29-XXXX
8 ore: 0,2 ppm, 1 mg/m ³ , ACGIH

DNEL

Sostanza
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 9,25 mg/m ³ .
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 9,25 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 9,25 mg/m ³ .
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 9,25 mg/m ³ .

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

Protezione degli occhi Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
in pieno contatto:
> 0,4 mm/ Butilcaucciù, >240 min (EN 374-1/-2/-3).
contatto con gli spruzzi:
> 0,4 mm/ Gomma nitrile, >120 min (EN 374-1/-2/-3).

Protezione del corpo Indumenti protettivi leggeri.

Altro Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
Non respirare gas/vapori/aerosol.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Protezione delle vie respiratorie Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.
Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)

Pericoli termici Nessuna informazione disponibile.

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente non determinato

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Forma	liquido
Colore	incolore
Odore	pungente
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	150
Punto infiammabilità [°C]	87
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività superiore	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	Nessuna informazione disponibile.
Densità [g/ml]	1,05
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	insolubile reagisce con acqua
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Autoaccensione [°C]	500
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.
 Reazioni con acqua.
 Reazioni con ammine.
 Reazioni con alcoli.
 Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 7

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Gas/vapori irritanti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, > 2000 mg/kg.
ATE-mix, orale, > 5000 mg/kg.
Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LD50, cutaneo, Coniglio: 2000 mg/kg.
LD50, orale, Ratto: 375 mg/kg.
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
LD50, orale, Ratto: > 5000 mg/kg (OECD 401).
LD50, cutaneo, Coniglio: > 2000 mg/kg (OECD 402).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari graviNon sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Irritante
Metodo di calcolo**Corrosione/irritazione cutanea**Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Irritante
Metodo di calcolo**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singolaNon sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Può irritare le vie respiratorie.
Metodo di calcolo**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta**

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

MutagenicitàSulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.**Tossicità di riproduzione**Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.**Cancerogenicità**Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.**Pericolo in caso di aspirazione**

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi.

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi.**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LC50, (96h), pesce: 638 µg/L.
EC50, (72h), Algae: 33 - 330 µg/L.
EC50, (48h), Invertebrates: 61 - 134 µg/L.

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non applicabile

Biodegradabilità non applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna prova per il potenziale di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto stagionato è immobile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

Non immettere il prodotto nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA 3334

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA Aviation regulated liquid, n.o.s. (Cyanoacrylates)[only for more than 0,5l]

- Etichetta

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA 9

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REGOLAMENTAZIONI CEE	1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE (2016/2037/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2019); IMDG-Code (2019, 39. Amdt.); IATA-DGR (2019)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
- VOC (2010/75/CE)	0%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica è stata eseguita per le seguenti sostanze contenute in questo preparato:

SEZIONE 16: Altre informazioni**16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)**

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

**16.2 Abbreviazioni e acronimi:**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 ATE = acute toxicity estimate
 CAS = Chemical Abstracts Service
 CLP = Classification, Labelling and Packaging
 DMEL = Derived Minimum Effect Level
 DNEL = Derived No Effect Level
 EC50 = Median effective concentration
 ECB = European Chemicals Bureau
 EEC = European Economic Community
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 IATA = International Air Transport Association
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
 IC50 = Inhibition concentration, 50%
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
 LC50 = Lethal concentration, 50%
 LD50 = Median lethal dose
 LC0 = lethal concentration, 0%
 LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
 NOEC = No Observed Effect Concentration
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 STP = Sewage Treatment Plant
 TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
 TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
 VOC = Volatile Organic Compounds
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Tariffa doganale:	non determinato
Procedura di classificazione	Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo) Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo) STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie. (Metodo di calcolo)
Sezioni Modificate	nessuna

Copyright: Chemiebüro®